

● **MARIO ALBERTI ALLA “TRATTORIA DEL PESO” DI RORETO**

Fino a **lunedì 29 ottobre**, presso la “Trattoria del peso” di Roreto di Cherasco (via Cuneo 3; tel. 0172- 495417) sarà esposta una mostra, con opere che vanno dal cubismo al surrealismo, dell’artista cuneese Mario Alberti.

● **SACCO IN SPALLE PER LE ESCURSIONI DI “TERRE ALTE”!**

L’associazione “Terre alte” ha predisposto il calendario delle escursioni di ottobre. **Sabato 13**: “Posti della malora” tra fotografia e territorio; conversazioni tra letterati, sociologi, fotografi e ambientalisti; ritrovo dalle 15 alla “Cascina del Pavaglione”, in frazione San Bovo di Castino. **Domenica 14**: “Alla ricerca del mitico tartufo bianco”; escursione ad anello nei boschi che circondano Castino, sulla cresta tra le valli Belbo e Bormida. L’itinerario è interessante dal punto di vista naturalistico e panoramico e prevede la visita alla “tartufaia” di Castino. La partenza nel pomeriggio consentirà di vivere le atmosfere della vera ricerca del tartufo. Ritrovo alle 16, a Castino, in piazza del mercato. Durata: 2 ore. **Domenica 21**: “Bimbo trek” con l’asinella Sissi; passeggiata nei dintorni della “Ca-

Successo per i quadri di Daolio



Si è chiusa con grandissima soddisfazione degli organizzatori e un numero davvero ragguardevole di visitatori la mostra che ha fatto conoscere a Bra l’Augusto Daolio pittore. L’opera pittorica dell’indimenticato “leader” dei “Nomadi”, scomparso quindici anni fa, è stato al centro della mostra allestita nella chiesa di San Rocco dal 28 settembre al 6 ottobre. A promuovere l’appuntamento è stata l’associazione “Augusto per la vita” di Novellara, il sodalizio nato per gestire le offerte che amici e “fan” lasciarono il 7 ottobre 1992 dopo aver salutato per sempre Augusto e che da allora continua a raccogliere fondi per incentivare e promuovere la ricerca sul cancro, assegnando borse di studio a medici meritevoli o supportando finanziariamente reparti oncologici in alcuni ospedali. Visto l’ottimo riscontro ottenuto dalla mostra, che ha fatto registrare circa 3.000 visitatori, Claudio e Valeria Broglio vogliono ringraziare i patrocinatori e “sponsor” che hanno permesso la realizzazione dell’iniziativa: il Comune di Bra, la “Crb”, i fratelli Dellavalle di Cinzano, “Battagliano piastrelle” di Bra, “Edil color” di Savigliano, “Tecnesa” di Marene, “Molinaro arredamenti” di Bra, la famiglia Fea di “Bra pelli”, “Ras assicurazioni di Bra, Gianpiero Berrino rappresentanze e molti altri amici.

Gli appuntamenti di arte & cultura in zona (e non solo)



scina del Pavaglione” ideale per bimbi e famiglie, alla scoperta dei boschi e dei suoi abitanti. È prevista la presenza di un paio di asinelli, “animali da soma” sui quali i bambini potranno percorrere una parte del sentiero. Ritrovo alle 10 alla cascina di San Bovo di Castino. Durata: 2 ore. **Domenica 28**: “Bricco dei faggi in poesia”; escursione ad anello nel “bosco dei faggi” tra Castelletto Uzzone e Prunetto, con la presenza del poeta Alfonso Cappa che leggerà le sue poesie dedicate alla natura, nell’atmosfera autunnale dell’ultima faggeta di Langa. È prevista la visita alla cascina “Crocetta”. Ritrovo alle 10 a Castelletto Uzzone (presso il municipio). Durata: 4 ore, pranzo al sacco. Quota di partecipazione: 5 euro; prenotazioni: tel. 333-4663388. Spuntino al sacco (non fornito) lungo il percorso.

● **DOGLIANI: MONICA MARIA CLERES DA “SPAZIO ARTE 24”**

Presso lo “Spazio arte 24”, di via corte 24, a Dogliani, è in corso una “personale” dell’artista Monica Maria Cleres, intitolata “Giardino paradiso”. L’esposizione sarà visitabile fino al **20 ottobre** tutti i giorni, escluso il lunedì, dalle 10 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. L’ingresso è libero.

● **IL MONDO DI DOMENICO ZANELLI È IN MOSTRA A MONFORTE**

Sabato 13 ottobre, alle 16,30, presso lo spazio espositivo di “Ars mundi” a Monforte si terrà l’inaugurazione della “personale” del pittore e scultore Domenico Zanelli che rimarrà aperta **fino al 28 ottobre**, dal giovedì alla domenica, con orario che va dalle 16 alle 21. Il titolo della mostra, “Volevo guardare il cielo. Ho sognato l’uomo”, è la cartina al tornasole del modo di lavorare dell’artista, che afferma: «Siamo sempre più fagocitati dai nostri meccanismi di vita, al punto che il tempo per fermarci diventa veramente poco. Diventa difficile, pericoloso, alzare lo sguardo e guardare il cielo, perché per guardare il cielo bisogna fermarsi. Lo stesso vale nei confronti dell’uomo: com’è difficile guardarsi o guardare gli altri in faccia negli occhi. È più facile e forse anche più educato, certamente meno invadente, guardare la proiezione, l’immagine che l’altro ci propone». In questa mostra Zanelli ha provato a sognare un mondo dove sia possibile fermarsi a godere della presenza degli altri e, insieme, godere della natura del cielo.

● **A QUARGNENTO (ALESSANDRIA) OMAGGIO A GIULIO BENZI**

“**G**ulio Benzi 1907-2007-Cento anni di nostalgia per Quargnento” è il titolo della mostra antologica e monografica che il paese a una dozzina di chilometri di Alessandria ha organizzato per festeggiare il centenario della nascita del pittore quargnentino. Presso la sala d’arte “Carlo Carrà”, in municipio, sono esposte una sessantina di opere pittoriche e una ventina tra disegni e monotipi che consentono di ripercorrere i venticinque anni di espressione artistica del pittore. La mostra

sarà visitabile **fino al 14 ottobre**, ogni giorno dalle 9,30 alle 12,30 e dalle 16 alle 19. L’ingresso è gratuito.

● **DAME DEL SETTECENTO PER IL MUSEO “ACCORSI” DI TORINO**

“**P**olvere di cipria”: questo è il tema del percorso artistico proposto per la rassegna *Elisir, gocce d’arte* dal museo “Pietro Accorsi” di Torino nel mese di ottobre. Si andrà a curiosare tra le dame del Settecento tra Torino e Genova. Appuntamento **sabato 20 ottobre**. Per avere maggiori informazioni occorre telefonare alla segreteria organizzativa, allo 011-8376883. ●

In fondazione “Ferrero” la collezione di Longhi



Un ritratto di Roberto Longhi firmato da Amerigo Bartoli, olio su tavola della collezione della Galleria comunale d’arte moderna e contemporanea a Roma.

La fondazione di studi di storia dell’arte “Roberto Longhi”, la fondazione “Ferrero” di Alba e la Sovrintendenza per il patrimonio storico, artistico e etnoantropologico del Piemonte organizzano la mostra “La collezione di Roberto Longhi-Dal Duecento a Caravaggio e Morandi”.

Lo storico dell’arte Roberto Longhi ritornerà così nella città natale, Alba appunto, attraverso settantuno opere della sua collezione privata, presentate negli spazi della Fondazione **dal 13 ottobre al 10 febbraio**.

Tavole e tele esposte abitualmente, secondo criteri d’arredamento domestico, nella villa “Il tasso”, la dimora fiorentina che fu di Longhi, saranno proposte ad Alba seguendo un percorso espositivo cronologico.

Il percorso, articolato in sette sezioni, illustra le scoperte e gli avanzamenti critici di Roberto Longhi.

La mostra prende il via con “I primitivi del Due e del Trecento”, sezione che presenta un importante nucleo di dipinti bolognesi (Vitale da Bologna, Simone dei Crocifissi, Jacopo di Paolo) e riminesi. Si analizza quindi il periodo a cavallo tra gotico e rinascimento.

Nella terza sezione, il Quattrocento, si trova un variegato gruppo di maestri: tra questi Defendente Ferrari, Colantonio, maestro di Antonello da Messina.

Il percorso approda quindi al Cinquecento e al Seicento, che trova uno dei suoi vertici nel celeberrimo “Ragazzo morso da un ramarro” di Caravaggio. Viene preso in considerazione il 700 per finire ad analizzare l’interesse di Longhi per l’arte contemporanea, documentato dalle opere di Carlo Carrà, Filippo De Pisis e Giorgio Morandi.

Il *vernissage* d’inaugurazione della mostra si terrà **sabato 13 ottobre**, alle 12, presso la fondazione “Ferrero” (strada di mezzo, 44). L’esposizione sarà visitabile: nei giorni feriali, dalle 15 alle 19; il giovedì, dalle 15 alle 22; il sabato, la domenica e i festivi dalle 10 alle 19. **b.o.**

Creato il Coordinamento provinciale promosso da cinque associazioni

Una rete promuove il teatro che si fa “sociale”

CUNEO

«**N**asce il Coordinamento del teatro sociale di Cuneo e provincia, promosso dalle realtà operanti nel campo della disabilità, del disagio giovanile, dell’integrazione, della legalità, della mediazione culturale, della psichiatria, in luoghi come le carceri, le case di riposo, i centri di aggregazione, gli ospedali, le scuole, aperto a tutti i soggetti che hanno voglia di partecipare a questa esperienza». Così Gimmi Basilotta, presidente della compagnia “Melarancio”, ha presentato la nascente rete territoriale del teatro sociale in Granda.

Cinque i promotori: “Melarancio/Officina residenza multidisciplinare”, “Caracol”, “Menteinpace”, “Thees”, “Voci erranti”, cooperative e associazioni di volontariato e di promozione sociale che operano un po’ in tutta la Granda.

La sala della Provincia, gremita soprattutto di studenti, si è trasformata in luogo di cultura e di emozioni, grazie alle esperienze raccontate dalle operatrici teatrali Elena Cometti, Grazia Isoardi e Marina Berro, dallo psichiatra Alessandro Vallarino, da Alessandra Rosi Ghiglione del *master* in teatro sociale, mentre un forte intervento del professor Alessandro Pontremoli ha dato piena cittadinanza all’espressività del teatro sociale: «Prima che la psichiatria, la psicologia, e la terapia fosse, il teatro “è”...».

Impegni e attestazioni di interesse sono venuti dagli interventi di diversi rappresentanti delle istituzioni: il consigliere regionale Elio Rostagno, che a Torino presiede la Commissione sociosanitaria, il sindaco del capoluogo, Alberto Valmaggia, e l’assessore cuneese Erio Ambrosino, l’assessore provinciale Vito Valsania, la presidente del Consorzio socioassistenziale, Luciana Toselli, Laura Ca-

vallera di *Formont*, il responsabile del Dipartimento di psichiatria dell’Asl 15 Francesco Risso e poi l’assessore regionale Gianni Oliva, in un messaggio scritto al convegno.

«Diamo vita a questa rete per non doverci presentare con il cappello in mano ma con la forza di progetti condivisi, consapevoli che, attraverso la risocializzazione, si affermano i diritti di cittadinanza, e la cittadinanza è terapeutica, come diceva Franco Basaglia», ha concluso Mario Riu, presidente di “Voci erranti” e coordinatore dell’incontro. «Attorno a questa rete ci auguriamo possa nascere un movimento di tutti quanti sono interessati ad affermare questi diritti, un movimento positivo e non solo per dire dei “no”».

L’iniziativa si è potuta realizzare grazie al sostegno della fondazione “Cassa di risparmio di Cuneo” e ha avuto il patrocinio, oltre che delle istituzioni rappresentate dagli intervenuti, anche dei Ministeri della salute e dei beni culturali. **b.o.**

Mentre cresce l’attesa per la seconda Festa del cinema di Roma

Nelle sale iniziano ad arrivare film interessanti

Da martedì 9 a venerdì 12 ottobre ad Asti si terrà la settima edizione degli *Incontri del cinema d’essai* arrivati in Piemonte dopo sei anni, in precedenza organizzati dalla Fice a Ravenna: anteprime di qualità, premi per il cinema d’autore a registi, attori, produttori e convegni con l’apporto dell’associazione “Centoautori”.

È alla decima edizione “Cinemambiente”, la rassegna per promuovere la cultura dell’ambiente attraverso il cinema, il calendario a Torino da venerdì 12 a martedì 16 ottobre. Temi dell’evento sono i cambiamenti del pianeta, il riscaldamento globale (Keanu Reeves e Alanis Morissette nel film *The great warming*), la dipendenza dai carburanti fossili, l’eredità del *boom* economico italiano, le auto elettriche in California, la battaglia degli ambientalisti contro le trivellazioni in Val di Noto.

Essendo prossimi ormai alla seconda Festa del cinema di Roma (16-27 ottobre), ri-



DOPPIO CONCERTO PER “I GIOVANI” DI FARIGLIANO

Dopo una breve pausa estiva è ripartita l’attività della banda “I giovani” di Farigliano con un calendario ricco di appuntamenti. Il gruppo ha animato, domenica 7 ottobre, l’apertura della seconda giornata della XIV Fiera della zucca a Piozzo e, nel pomeriggio dello stesso giorno, ha accompagnato i festeggiamenti per la festa patronale di Corsaglia. Il 13 ottobre, alle 21, i musici fariglianesi suoneranno “in casa” in occasione della processione di San Gerardo, mentre domenica 14 “I giovani” terranno un breve concerto a Sanfrè per il secondo e ultimo appuntamento di “Bandissima”. Eseguiranno i seguenti brani: *Libertango* di Astor Piazzolla, *Police academy*, *Musical village*, *The chronicles of Narnia* e *Giù la testa* di Ennio Morricone.

servando alla manifestazione le anteprime dei film più clamorosi, per le uscite in sala da venerdì 12 non c’è una gran scelta di titoli davvero interessanti.

Resident evil: extinction è la terza, e si spera l’ultima, parte della trilogia che annovera sempre a protagonista Milla Jovovich, derivata da un videogame, e ancora diretta da Russel Mulcahy. È un *mix* di *horror*, *thriller* e azione in un’atmosfera futuristica e inquietante, con una Las Vegas *post*-apocalittica, inghiottita dai venti del deserto che inghiottirà anche la statua della libertà, la tour Eiffel e il ponte di Rialto.

A detta della rivista *Ciak*, colpo di sonno per *Invasion*, *remake* molto libero del *cult* del 1978, *L’invasione degli ultracorpi*, *action movie* con macchine in fiamme ed elicotteri e i poco convinti protagonisti, Daniel Craig e Nicole Kidman.

Più interessante *Waitress-Ricette d’amore* per una cameriera che, sposata a un uomo manesco, scopertasi incinta, si innamora, riamata, del ginecologo e si realizza confezionando straordinarie torte dolci e salate. Un’ottima accoglienza in Usa, non assaporata però dalla sua regista, Adrienne Shelly, uccisa durante una lite con un idraulico.

Sempre che non ci siano ripensamenti, ci dovrebbe anche essere *Stardust*, un *fantasy* con incantesimi e magie, con una storia d’amore, eroica e romantica. A lato delle giovani Claire Danes e Sienna Miller, una decrepita strega malvagia che ha costretto Michelle Pfeiffer a ore di trucco, così come per Rupert Everett, Rober De Niro e, quale vecchio Lord, un redivivo Peter O’Toole.

Quanto a *Sms-Sotto mentite spoglie* di e con Vincenzo Salemme, non ci scomoderemmo più di tanto, visto che la storiellina di un messaggio inviato per sbaglio coinvolge Giorgio Panariello.

Franco Fantini